

PROVIDER N.8

PIANO FORMATIVO AZIENDALE ANNO 2025

PHTLS

PROGETTO FORMATIVO AZIENDALE N. 4455

Corso rivolto a tutte le professioni. 6 partecipanti

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dott. Aurelio Soldano

CENTRO EASC

Sessione di teoria

8.00 Introduzione

8.30-9.00 Cinematica del trauma

9.00-10.00 Valutazione primaria, secondaria e cenni sulle patologie correlate al trauma

10.00-10.30 Presidi e tecniche di mobilizzazione ed immobilizzazione

Sessione di pratica e addestramento

10.30-13.00 Addestramento su presidi e tecniche di mobilizzazione ed immobilizzazione

(posizionamento collare cervicale, immobilizzatori a depressione e rimozione casco)

13.00-14.00 Pausa pranzo

h 14.00-17.00 Addestramento su presidi e tecniche di mobilizzazione ed immobilizzazione

(posizionamento del ked e della tavola spinale)

17.00 chiusura del corso

Test scritto finale e valutazione finale pratico

Sono previste 17 edizioni con la presenza di un solo istruttore

Obiettivo

18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

Il Corso “Pre-Ospedaliero nel trauma “ ha l’obiettivo principale di far acquisire gli strumenti conoscitivi e metodologici e le capacità necessarie per riconoscere rapidamente un paziente traumatizzato a rischio, di individuare la priorità di trattamento (identificazione dello shock ed ipossia), l’uso delle idonee tecniche di intervento ed il trasporto immediato in assoluta sicurezza per se steso, per la vittima soccorsa e per gli altri soccorritori.

Sensibilizzare i discenti a conseguire le conoscenze teoriche e la capacità pratiche per gestire le manovre più appropriate deve basarsi sull’insegnamento di tecniche specifiche sul paziente traumatizzato. Il discente a fine corso saprà affrontare l’emergenza/urgenza territoriale con uno spirito appropriato in qualunque ambito esso si verifichi.

Insomma la formazione, l'allenamento e il retraining consentono al soccorritore pre-ospedaliero di mantenere delle ottime prestazioni in caso di reale intervento su pazienti traumatizzati.